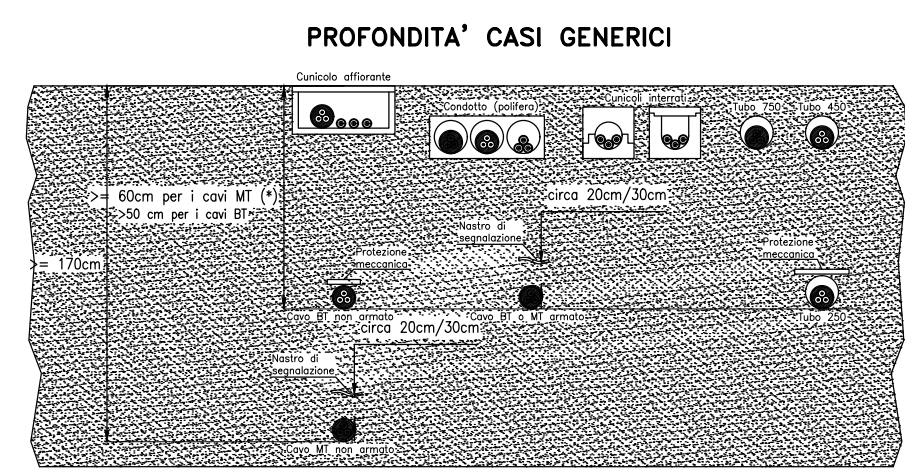


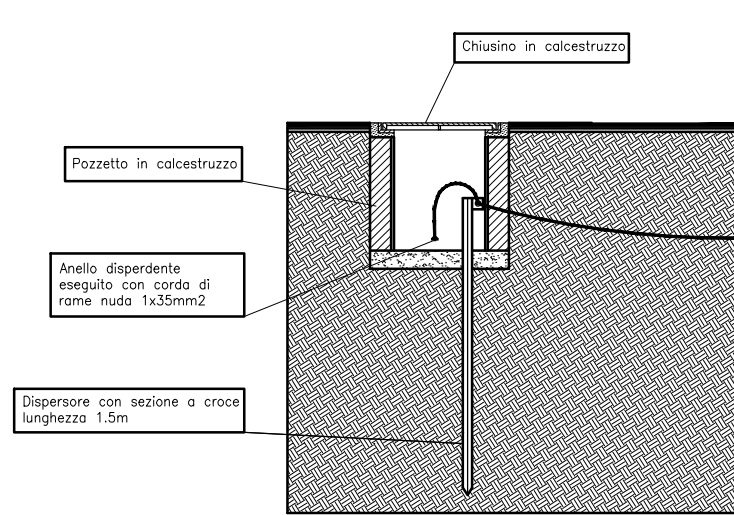
**PARTICOLARE PROFONDITA' MINIME PER POSA DI CAVI IN BASSA E MEDIA TENSIONE**



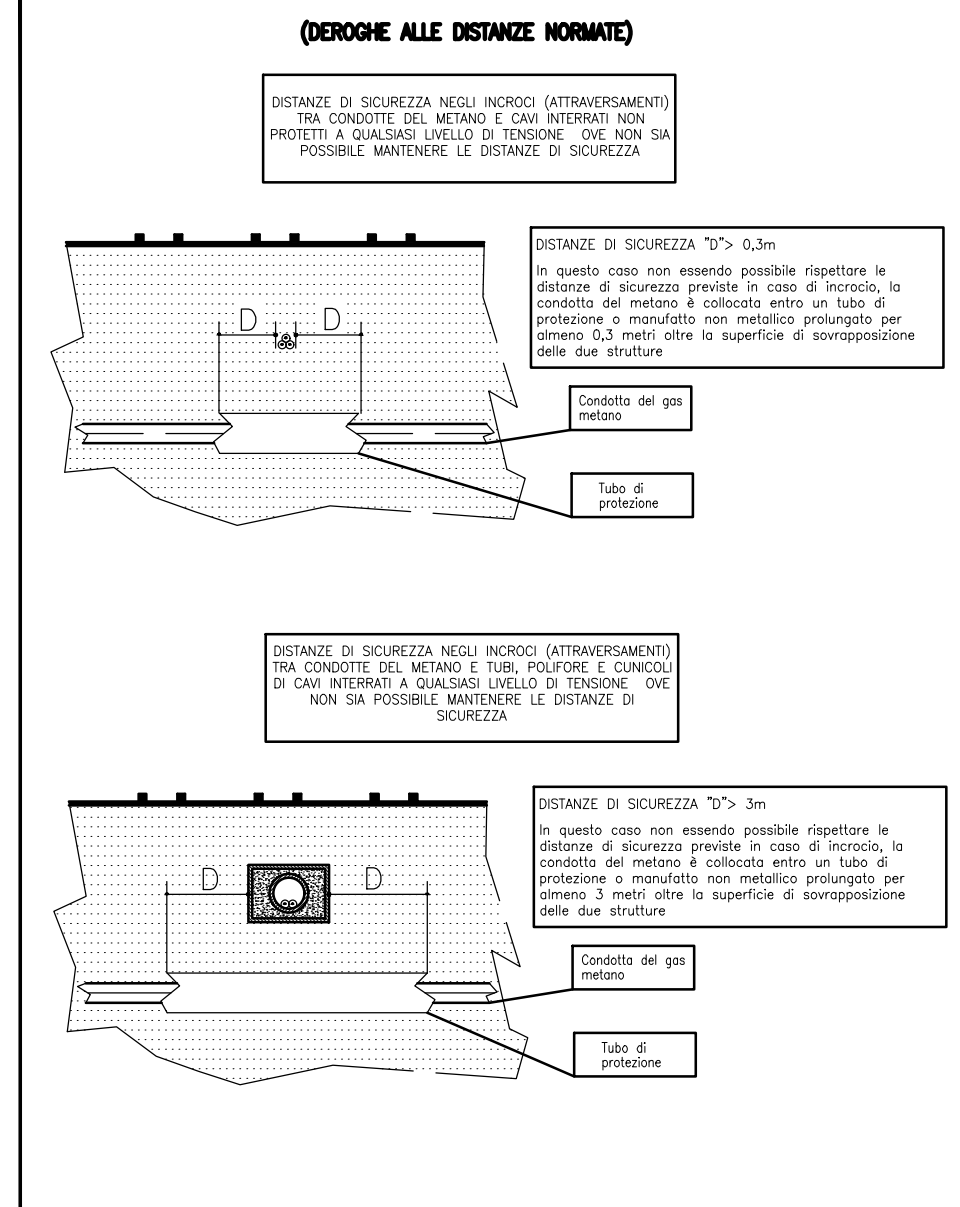
**PROFONDITA' CASI PARTICOLARI**

DESTINAZIONE	PROFONDITA' MINIMA	NOTE
CONDOTTI	5.6 m	per cavi in PVC o PE con isolamento fino a 10kV
CONDOTTI IN ACCIAIO	5.5 m	per cavi in PVC o PE con isolamento fino a 10kV
CONDOTTI IN CEMENTO	5.8 m	per cavi in PVC o PE con isolamento fino a 10kV
TRACCE PARALLELE	1.5 m	

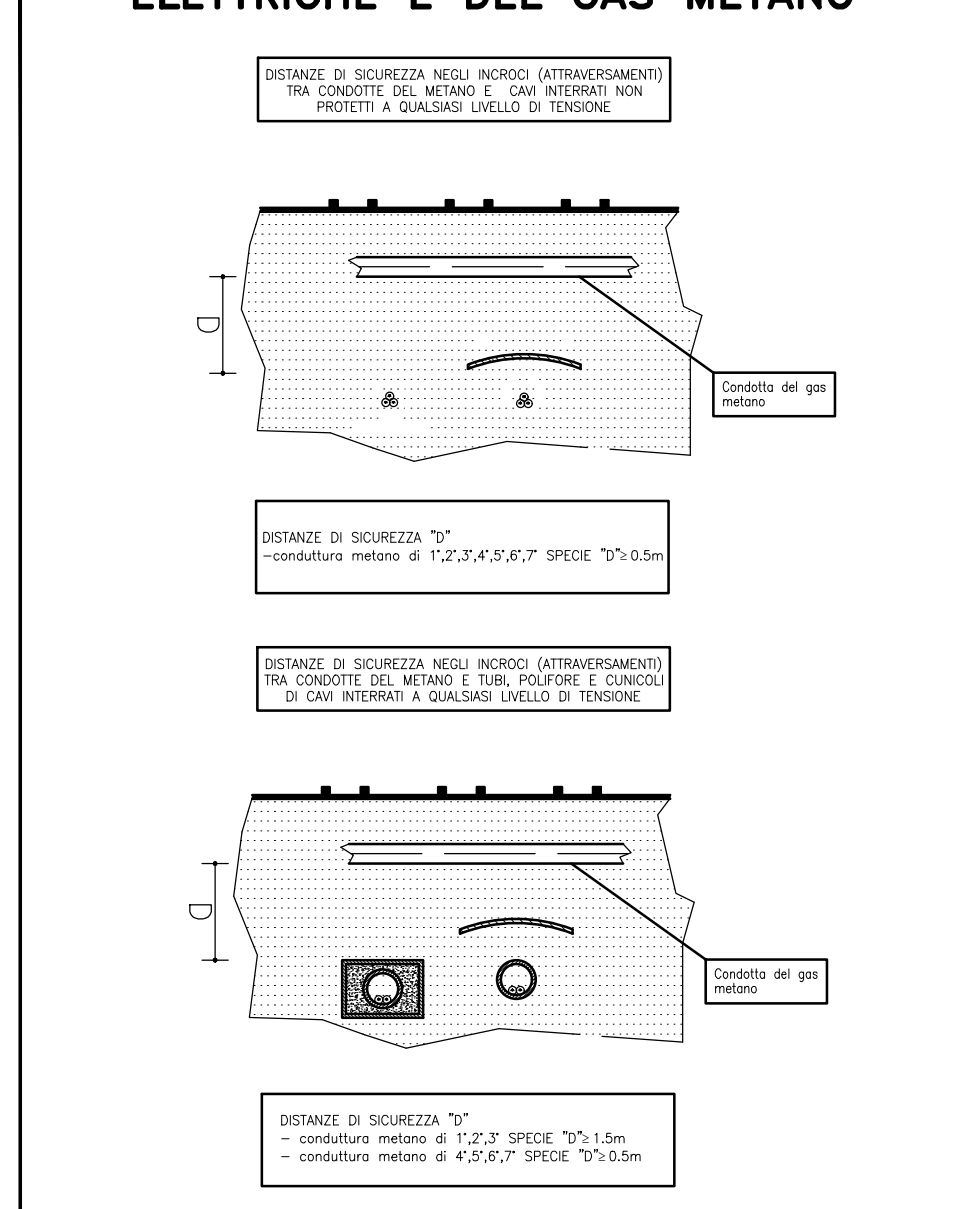
**POZZETTO CON DISPERSORE DI TERRA**



**DISTANZE DI RISPETTO TRA CONDUTTURE ELETTRICHE E DEL GAS METANO**

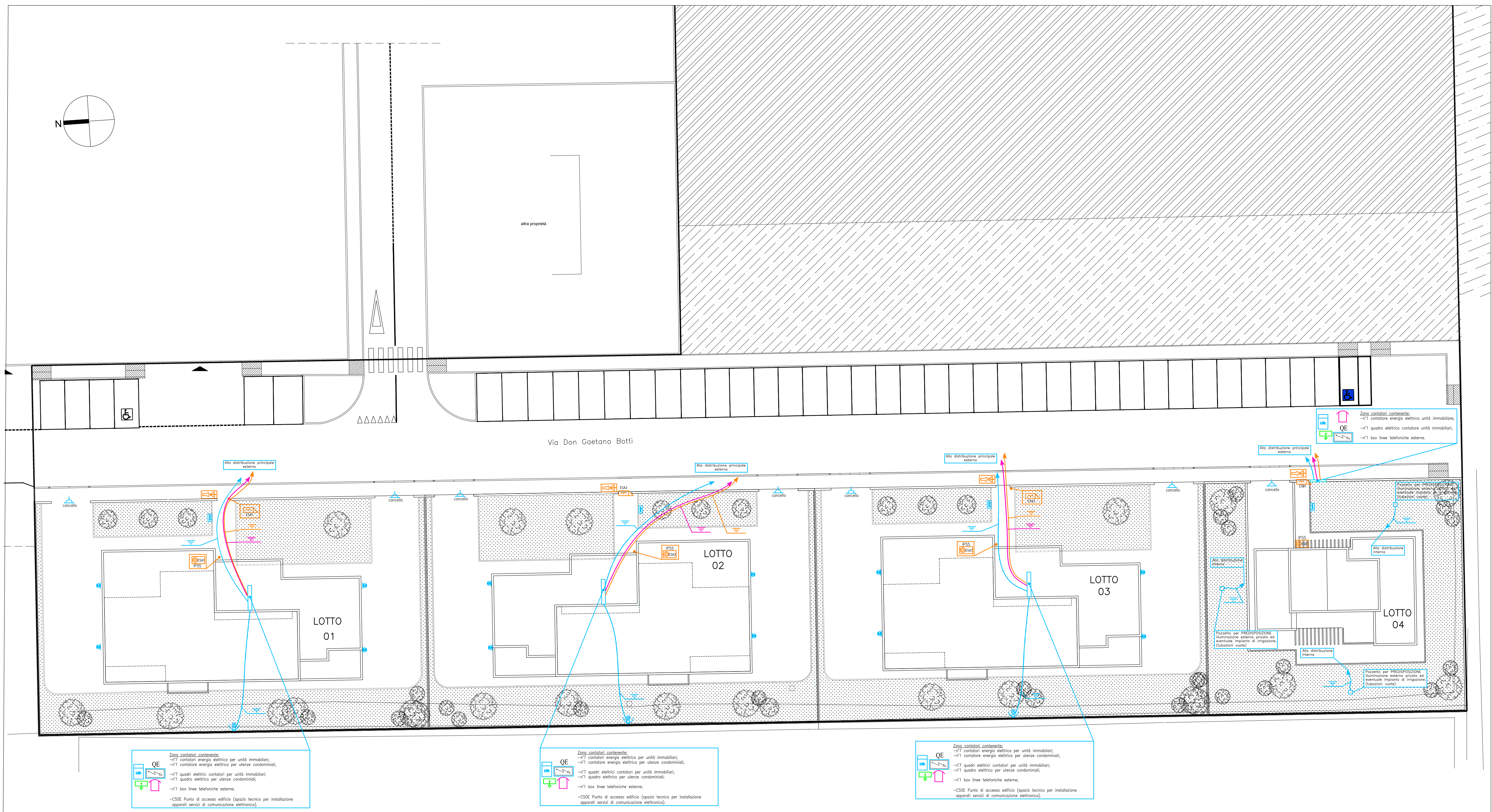


**DISTANZE DI RISPETTO TRA CONDUTTURE ELETTRICHE E DEL GAS METANO**



**ANNOTAZIONI VARIE**

- PER LE ESATTE QUOTE E DIMENSIONI DI INFESSI E OPERE MURARIE SI FARÀ RIFERIMENTO AGLI ELABORATI ARCHITETTONICI DI SUPPORTO.
- LA DISPOSIZIONE DELLE APPARECCHIATURE RISULTA INDICATIVA E DOVRÀ ESSERE VERIFICATA IN CORSO D'OPERA IN FUNZIONE DEGLI ARREDI E DELLE DISPOSIZIONI DEL DIRETTORE DEI LAVORI.
- TUTTI I MATERIALI E GLI APPARECCHI IMPIEGATI NEGLI IMPIANTI ELETTRICI DOVRANNO ESSERE ADATTI ALL'AMBIENTE IN CUI SARANNO INSTALLATI E DOVRANNO AVERE CARATTERISTICHE TAL DA RESISTERE ALLE AZIONI MECCANICHE, CORROSIVE, TERMICHE O DOVUTE ALL'UMIDITÀ ALLE QUALI POTRANNO ESSERE ESPOSTI DURANTE L'ESERCIZIO.
- TUTTI I SISTEMI CON TENSIONE DI RIFERIMENTO DIFFERENTE (ENERGIA, TV, TELEFONIA, ETC.) SARANNO DISTRIBUITI CON CANALIZZAZIONI DISTINTE O SEPARATI CON OPPORTUNI SETTI DIVISORI.
- IN TUTTE LE TUBAZIONI NON UTILIZZATE SI DOVRÀ INFILARE UN CAVO DI TRAINO PER EVENTUALI INFIAGGI SUCCESSIVI.
- NELLE ZONE ADIBITE ALLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI GLI UTILIZZATORI, LE PRESSE A SPINA ED I DISPOSITIVI DI COMANDO SARANNO INSTALLATI AD UNA ALTEZZA MINIMA DI 1.50m DAL PIANO DI CALPESTIO.
- LE TUBAZIONI INTERRATE INTERNE ED ESTERNE AL FABBRICATO DOVRANNO ESSERE DEL TIPO A DOPPIA PARETE IN POLIETILENE E SARANNO POSATE AD UNA PROFONDITÀ MINIMA DI 500mm DAL PIANO DI CALPESTIO.
- L'IMPIANTO DI TERRA DOVRÀ ESSERE REALIZZATO CON I DISPERSORI INDICATI IN PIANTE E IL CONDUTTORE SEMIRIGIDO IN RAME NUDO 1x35 mm², DIRETTAMENTE INTERRATO, CHE REALIZZERÀ LA LORO CONNESSIONE. IL SISTEMA DISPERSIVO DOVRÀ ESSERE UNICO E AD ESO DOVRÀ ESSERE ALLACCIATO AL COLLETTORE DI TERRA PRINCIPALE.



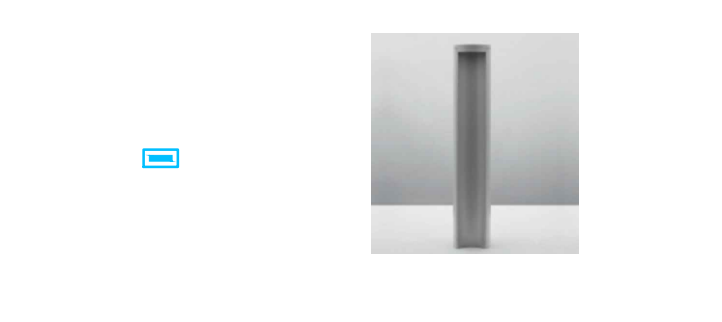
**LEGENDA SIMBOLI**

Simbolo	Descrizione
[Icona]	Contatore di energia
[Icona]	Quadro elettrico simbolo generico
[Icona]	Conduttura discendente - montante
[Icona]	Tubazione in polietilene a doppia parete (forma facci-esterno compatto) idonea per posa interrata di tipo 450 o 750 conforme alla norma CEI 23-66
[Icona]	Pozzetto in c/c per rete Enel
[Icona]	Pozzetto in c/c per rete telefonica
[Icona]	Pozzetto in c/c per polifone interrate
[Icona]	Pulsante modulare componibile
[Icona]	Pavlo esterno videofonico con pulsantiera
[Icona]	Punto di orientamento elettrosensitivo
[Icona]	Apparecchio illuminante PFS h=1.12m, effica 187, singolo emittente serie L base con sorgente luminosa LED 9W 1138 lumen, 3000K (Marchio LED mod. Pfs 641368)
[Icona]	Punto luce IP66 con sorgente luminosa a LED 47W, 7060 lumen, 3000K, glicola out-off installato su palo metallico conico h=3m completo di morsettero (Marchio Stream mod. Tondo-LED 1708)
[Icona]	Punto luce installato a parete/soffitto PFS con singola emittente e sorgente luminosa LED
[Icona]	Custodia portafili modulare componibile in esecuzione PFS

APPARECCHIO ILLUMINANTE 47W - h=3m



APPARECCHIO ILLUMINANTE 9W - h=1.12m



GLI APPARECCHI PER L'ILLUMINAZIONE ESTERNA UTILIZZATI DOVRANNO ESSERE CONFORMI AL D.G.R. n. 1732 del 12 novembre 2010 "terzo direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 19/2003 recante le norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" E ALLA LEGGE REGIONALE EMILIA ROMAGNA 29/09/2003 N.13 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" COSTITUITI DA APPARECCHI ILLUMINANTI A INTENSITÀ MASSIMA DI 0 candele (cd) PER 1000 lumen A 90 GRADI ED OLTRE, RIVOLTI DALL'ALTO VERSO IL BASSO AD EMISSIONE IDROGRADIENTE CONTROLLATA DEL FLUSSO ENTRO IL PERIMETRO D LE SAGOME DEGLI STESSI.

[Icona]	IMPIANTO ENERGIA
[Icona]	IMPIANTO DI TERRA
[Icona]	IMPIANTI SPECIALI
[Icona]	IMPIANTO TELEFONICO
[Icona]	IMPIANTO ESISTENTE

**COMUNE DI SALA BOLOGNESE**  
PROVINCIA DI BOLOGNA

**DESCRIZIONE DEI LAVORI:**

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED AFFINI AL SERVIZIO DI UN NUOVO COMPARTO RESIDENZIALE NEL CAPOLUOGO, A FREGIO DELLA VIA DON G. BOTTI**

**PROEL**  
STUDIO TECNICO ASSOCIATO  
Progettazione, consulenza e verifiche impianti tecnologici  
Via Bini, 26 - 40138 Bologna - Tel. 051-6391403 fax 051-6391404  
www.studioproel.com

PROFONDIABILE COMMEDIA  
Ing. In. Francesco Pignatelli

COMMITENTE:  
**FUTURA COSTRUZIONI s.r.l.**  
Via Prospero Fontana, 5  
40135 - Bologna

OGGETTO DELLA TAVOLA:  
**LOTTI 1-2-3-4**  
**Disposizione impianti esterni**

ELABORATO:  
**D-E03**

COMMESSA: 3772 FILE: IL\_PDC\_D-003 SCALA: 1:200